

RADIO taxi 123
 045.86.00.123
 SIAMO I TAXI DI VILAFRANCA
 E DELL' AEROPORTO CATULLO

agenzia
faccioli G.
 Perito Industriale
pratiche automobilistiche
 Villafranca (VR) - Via A. Messedaglia, 279
 Tel. 045/6301864 - Fax 045/6301287

vanni
 auto
 Service Audi Service SEAT SKODA Veicoli Commerciali
 Via Sandro Pertini 1 - Mozzecane Vr
 Tel 045 7975022 - www.vanniauto.eu

Giornale fondato nel 1995

Target

MAGGIO-GIUGNO 2022 **NOTIZIE**


XXVIII anno - n.4 **Target on line:** www.targetnotizie.it **e-mail:** info@targetnotizie.it TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane Spa - DCB Verona
 - Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 38.800 copie

A pagina 10

 Villafranca
**Sabato riapre al pubblico
 Palazzo Bottagisio
 col Museo del Risorgimento**

A pagina 8

 Arena di Verona
**Ritorna lo spettacolo lirico
 più bello del mondo**

■ *Endometriosi: una malattia da sconfiggere*

Una panchina contro il male

Nell'area dell'ex Tiro a Segno, Comune e terzo settore mettono a disposizione delle ragazze e delle donne due panchine, dotate di QR Code, per informarsi e iniziare la prevenzione di questa insidiosa patologia che affligge tre milioni di donne in Italia e genera quasi il 15% di infertilità. Un'iniziativa che deve coinvolgere anche fidanzati, amici, compagni e mariti



gazzieri
 AMBULATORI ODONTOIATRICI
 NUOVI DENTI
 GRAZIE ALL'IMPLANTOLOGIA
 COMPUTER GUIDATA! p.2 →
 Dr. San. F. Vartolo - Iscr. Albo Odontoiatri VR 00344
 Medico Chirurgo VR 04307

BCC BANCA VERONESE
 GRUPPO BCC ICCREA
 VILAFRANCA, via Bixio, 177
 Tel. 045/7902211
 Altre filiali: Sommacampagna,
 Pradelle di Nogarole Rocca e Castel d'Azzano

Teaenergia
 ENERGIA
 E RISPARMIO
 HANNO
 TROVATO CASA:
 a VILAFRANCA
 in C.so Vittorio Emanuele, 272
 ☎ 045 4950890 teaenergia.it

**MONTAGNA
 CROSARA**
 SINCE 1947
VIENI A TROVARCI!
**Il dentista vicino
 al tuo sorriso**
VILAFRANCA
 Tel +39 045 6302199
 Dott. Claudio Crosara | Medico Chirurgo e
 Odontoiatra Iscr. Albo Odontoiatri n. 637
 Aut. San. n. 1498 del 07/06/2017

Onoranze Funebri
**Marco
 Serpelloni**
 REPERIBILITA' 24 ORE SU 24
 Villafranca: via Luigi Prina n°56 tel. 045 7900410
 Mozzecane: via Montanari n°2 tel. 045 7930734

ORTOMBINA
 DAL 1966
 MATERIALE ELETTRICO • LAMPADARI
 ANTENNE e SISTEMI DI RICEZIONE TV-SAT
 FERRAMENTA • COLORI • FAI DA TE
Via N.Bixio, 199 - Tel. 045 6302380
 Villafranca di Verona
 Aperto tutti i giorni da lunedì a sabato

Il Comune dalla parte degli esercenti colpiti dalla pandemia taglia del 50% il costo dei plateatici allargati causa Covid

L'Amministrazione comunale di Villafranca ha approvato una delibera che riduce della metà il canone della tariffa d'occupazione del suolo per gli esercenti che hanno l'autorizzazione temporanea al plateatico. Con la fine dello 'stato d'emergenza' stabilito dal governo nazionale dal 31 marzo, tutto avrebbe dovuto tornare come prima della pandemia. Tuttavia l'Amministrazione guidata dal sindaco Roberto Dall'Oca dal primo giorno ha dimostrato grande sensibilità nei confronti delle attività economiche. È un punto fermo del suo programma, è la consapevolezza che è proprio su di esse che si basa il rilancio della città. Perciò ha deciso di mantenere dal 1 aprile al 31 dicembre 2022 l'esenzione del 50% della tariffa per l'occupazione del suolo temporanea effettuata da parte dei titolari dei pubblici esercizi in possesso di autorizzazione temporanea rilasciata per la somministrazione di alimenti e bevande.

Un importante aiuto economico alle imprese del territorio già gravate dagli aumenti delle bollette e allo stesso tempo un incentivo a conservare la possibilità del distanziamento fisico quando uno si siede al bar o al ristorante considerato che i contagi continuano a correre, pur generando una malattia generalmente meno grave.

Non è il primo provvedimento che la giunta Dall'Oca adotta per aiutare le categorie e le attività economiche a risollevarsi dopo la grave penalizzazione subita durante la pandemia. «È volontà della mia amministrazione - ha dichiarato il sindaco Roberto Dall'Oca - di far tornare Villafranca alla vivibilità del 2019 e nel contempo di essere vicina alle attività economiche che ancora risentono degli effetti della crisi».

Una crisi che purtroppo continua anche dopo l'attenuazione dell'emergenza sanitaria a causa dei preoccupanti riflessi degli aumenti dei costi dell'energia e degli alimenti base.



trattate insieme alla commissione stabilita, con le linee guida applicate nel 2020 riguardo ai plateatici temporanei. Si sono aggiunte altre 5 richieste, che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione composta dal dirigente dell'ufficio commercio, il referente della polizia municipale e l'ufficio tecnico.

Questi dovranno verificare il rispetto

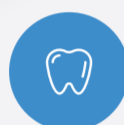
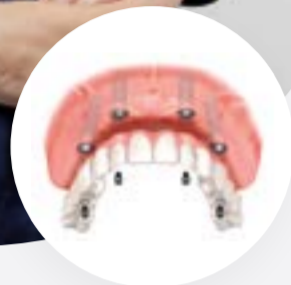
delle norme del codice della strada. Le linee guida vanno infatti ad aggiungersi alle norme del codice della strada e la commissione darà parere favorevole o negativo per rilasciare queste autorizzazioni. Tutti gli esercenti avranno l'autorizzazione ad occupazione del suolo in base alle norme 20 e 26 del codice della strada per il periodo di riferimento».

L'assessore al commercio Riccardo Maraia ha aggiunto: «Questo provvedimento richiede un investimento non indifferente. L'amministrazione comunale non riceverà ristori su questa iniziativa e mette di tasca propria, come mancato introito, più di 80.000 Euro da sommarsi a tutti quegli interventi che l'amministrazione ha fatto in questi anni».

Il Comandante della polizia Municipale Giuseppe Pregevole conferma: «Fino al 2019, il periodo in cui veniva data la possibilità di mettere fuori dai locali i plateatici temporanei andava da aprile ad ottobre. Con questo provvedimento si dà la possibilità di prolungare il periodo fino a dicembre applicando le tariffe con lo sconto del 50%. Abbiamo avuto come ufficio di commercio 24 richieste di proroga, che saranno

IL SORRISO CHE HAI SEMPRE DESIDERATO

Sapevi che esiste una tecnica capace di restituirti il sorriso in breve tempo?



Grazie all'implantologia a carico immediato potrai ottenere una bellissima dentatura dall'aspetto naturale e tornerai a sorridere.

Dott. Rocco Borrello, esistono delle nuove tecniche chirurgiche con le quali è possibile ripristinare la dentatura persa o compromessa?

Direi assolutamente di sì. Quasi sempre la mancanza dei denti, unita all'utilizzo di protesi mobili e all'età avanzata, determinano l'atrofia delle ossa mascellari. Ciò rende difficile o impossibile realizzare i manufatti implantoprotesici classici. Attraverso l'implantologia guidata dal computer si riesce, invece, a dare risposte anche in casi estremi, come in pazienti affetti da gravi infezioni dei tessuti che si trovano intorno ai denti (parodontopatie). Ecco che attraverso l'impiego di un numero ridotto di impianti (4 o 6 per arcata) è possibile ridare un sorriso ai pazienti in breve tempo.

L'utilizzo di questa metodica riduce il margine di errore?

Numerosi casi clinici trattati negli ultimi dieci anni con l'implantologia guidata dal computer mostrano una percentuale di successo prossima al 100%. Questo metodo offre enormi possibilità di successo ed una minima invasività chirurgica. L'esame delle informazioni e le opportunità offerte dal software di ricostruzione ossea, aumentano le opportunità di sfruttare anche volumi di osso basale molto ridotti, offrendo in tal modo al paziente la possibilità, altrimenti negata, di ricevere protesi fisse a funzione immediata.

In cosa consiste questa tecnica?

Attraverso gli esami radiografici e clinici viene elaborato l'osso residuo del paziente e attraverso l'utilizzo di un software altamente preciso viene programmato l'intervento chirurgico che consisterà nell'inserimento di 4 o 6 impianti per arcata. A questi impianti sarà possibile poi collegare una protesi che permetterà al paziente di sorridere e masticare nuovamente!

Quanto tempo ci vorrà per tornare a sorridere?

Terminato l'intervento chirurgico verranno prese delle impronte e una volta rielaborate dal computer nel giro di 24-48 ore al paziente verrà consegnata una protesi che consentirà al paziente di tornare ad un'ottima funzione masticatoria ed estetica.

Il paziente sentirà dolore?

Questa tecnica è assolutamente indolore, rapida e mini-invasiva e potrà restituire, non solo un aspetto naturale, ma soprattutto la normale funzionalità della bocca. **La paura del dentista sarà solo un lontano ricordo!** Nel nostro Studio, grazie alle avanzate tecniche di anestesia e sedazione cosciente, il paziente vivrà l'intervento in modo totalmente indolore. La sedazione cosciente, è una pratica consolidata, semplice e innocua che tiene sotto controllo la componente emotiva e ansiosa, il paziente si sentirà completamente rilassato durante tutto l'intervento.

È una metodologia utilizzabile per qualunque paziente?

L'implantologia guidata dal computer, grazie ad interventi minimamente invasivi, è indicata anche per i pazienti con patologie particolari (diabete, ipertensione, assunzione di farmaci ecc.) ed anziani. Permette dunque una riabilitazione dentale fissa su impianti anche ai pazienti per cui le metodiche tradizionali sono controindicate. Tale tecnica permette di non fare incisioni e tagli, e di evitare quasi completamente il sanguinamento.

Si lavora sempre in assoluta sicurezza, con precisione estrema, mini invasività e tempi ridotti al minimo.

INTERVISTA A
Dott. Rocco Borrello
Odontoiatra - Chirurgia orale
Master in Implantologia
Osteointegrata

“Rispetto alla dentiera non ha palato e quindi è più facile da portare e pulire, non si toglie e non si muove”.

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Via Caterina Bon Brenzoni
41/b, 37060 Mozzecane VR
+39 045 634 0735
info@ambulatorigazzieri.it

Dir. San. Dott. Vartolo Flaviano
Medico chirurgo - Odontoiatra
Iscritto all'ordine dei medici
e degli odontoiatri di Verona
Nr. 04107 Medici e Chirurghi
Nr. 00144 Odontoiatri

Giornale fondato nel 1995

Target

NOTIZIE

Direttore Responsabile
Beppe Giuliano
boss@giornaleadige.it

Caporedattore
Marco Danieli
marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice
Giornale Adige Srl

Direzione, amministrazione, pubblicità
Piazza Cittadella 16 - 37121 Verona
Codice Fiscale/Partita IVA 04729460230
Codice SDI: MSUXCRI

Pec: giornaleadige@pec.it

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: nr 37822 del 18/02/2022
Registrazione Tribunale di Verona: nr 1144 del 24.02.1995

Foto: Archivio Target Notizie

Grafica e impaginazione: Emanuele Delmiglio
www.delmiglio.it

Tipografia: FDA Eurostampa SRL,
via Molino Vecchio, 185 - Borgosatollo BS

Distribuzione: VeroServizi,
via monsignor G. Gentilin, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca, Dossobuono, Alpo, Pizzoletta, Quaderni, Povegliano, Valeggio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Castel d'Azzano, Sommacampagna.

Del numero di maggio-giugno 2022 sono state stampate 39.000 copie e distribuite gratuitamente 38.800 copie. Numero chiuso in tipografia il 24 maggio 2022. Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici, secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

IL MONDO DELL'ENERGIA Pubblirivista

Telemarketing aggressivo, come difendersi
Disdetta dei contratti entro 14 giorni. Il 27 luglio entra in vigore il Registro delle Opposizioni.

Loriano Tomelleri

Si sta intensificando in questi giorni il fenomeno del telemarketing, soprattutto con offerte riguardanti il settore dell'energia, con proposte di scontistiche che considerato il periodo, in cui i prezzi sono sempre molto alti, sono poi impossibili da rispettare. Molti nostri clienti riferiscono di essere stati contattati nelle ultime settimane, anche una volta al giorno, non solo al numero fisso di casa ma anche al cellulare, magari quando si è sul lavoro e questo naturalmente può non essere gradito.

Il motivo dell'intensificarsi delle telefonate è dovuto principalmente al fatto che si sta avvicinando l'entrata in vigore del Registro Pubblico delle Opposizioni prevista per il 27 luglio 2022, che potrà comprendere numeri fissi e cellulari anche se non sono presenti negli elenchi telefonici pubblici. Nei giorni scorsi il presidente dell'Antitrust, Roberto Rustichelli, nel corso dell'audizione presso la Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti, ha peraltro auspicato che il vincolo contrattuale sia valido solo in seguito alla conferma per iscritto proprio per evitare le truffe. Questo anche alla luce delle numerose segnalazioni giunte per pratiche riconducibili al fenomeno del telemarketing. Rustichelli ha fatto in particolare riferimento ai call center che sollecitano l'adesione a offerte su luce gas sulla base di informazioni non trasparenti e di carattere ingannevole. «Ancora una volta devo ribadire che la nostra società non contatta nella maniera più assoluta i potenziali clienti al telefono per far sottoscrivere i contratti. - precisa l'amministratore unico di Lupatolina Gas e Luce Loriano Tomelleri. - Per cui, specie quando chi telefona si spaccia per un nostro dipendente, prego di avvisarci immediatamente. L'altro consiglio che mi sento poi di dare, alla luce delle esperienze spesso negative che ci vengono riferite, è di prestare molta attenzione a quando si risponde al telefono perché si corre il rischio di attivare i contratti pur non desiderandolo. A volte è sufficiente rispondere con un solo sì, magari alla domanda iniziale: «Scusi, sto parlando con il signor Mario Rossi?», per dover poi fare i conti con spiacevoli sorprese».

Ricordiamo a questo riguardo che esiste, in ogni caso, il diritto di recesso comunemente detto di ripensamento. Il cliente ha 14 giorni di tempo, a partire dalla data di firma del contratto, per richiederne l'annullamento tramite raccomandata con ricevuta di ritorno senza dover peraltro pagare alcuna penale né dover fornire spiegazioni sulla sua scelta. «Come sempre il nostro personale è a disposizione per la compilazione e l'invio della raccomandata in cui si chiede di esercitare il diritto di ripensamento del contratto. - precisa Tomelleri - L'invito è quello naturalmente di rivolgersi immediatamente ai nostri uffici in maniera da poter espletare la pratica di disdetta nei tempi previsti dalla legge».

Informazioni
Tel. 045 8753215
nr. verde 800833315
www.lupatotinagas.it

Servizio WhatsApp
3714635111
info@lupatotinagas.it

Villafranca Fest al castello scaligero, dal 27 maggio al 5 giugno 2022

Dopo qualche anno di pausa ritornano un evento che in tutte le edizioni ha richiamato centinaia di persone nel cuore del Castello Scaligero della nostra città.

L'Associazione Baristi Città di Villafranca, organizza la 22ª edizione di Villafranca Fest, la prima festa outdoor della primavera; una festa ricca di spettacoli, contenuti sportivi e sociali nella stupenda e storica cornice del Castello Scaligero di Villafranca.

Partita da una semplice festa tra amici, la manifestazione è arrivata dopo 20 anni a proporre una rassegna musicale di importanza nazionale e collaborazioni con importanti realtà territoriali. L'edizione 2022 di Villafranca Fest si svolgerà dal 27 maggio al 5 giugno!

Si conferma anche per quest'anno il profilo sociale con la partecipazione di varie associazioni locali e la presenza di stand informativi contro gli abusi grazie alla presenza del SERT.

La manifestazione si svolge all'interno del Castello Scaligero di Villafranca, punto di riferimento della città, con parcheggi comodi, luogo ideale per i giovani

e le famiglie che vogliono trascorrere una giornata divertente o una serata piacevole.

Villafranca Fest come consuetudine propone tributi di gruppi a livello mondiale. La manifestazione verrà inaugurata Venerdì 27 maggio con la musica di CORRADO DJ Back on Tour 22.

Sabato 28 Maggio ritornerà l'imperdibile appuntamento con il SUMMER XMAS il party di Natale più cool dell'anno Domus D Live Show direttamente da RADIO VIVA FM. La programmazione prosegue Domenica 29 Maggio con la DIVISION BAND e lo storico tributo ai PINK FLOYD.

La seconda settimana inizia Mercoledì 1 Giugno la serata sarà dedicata ai suoni di RADIO STUDIO PIU' DANCE PARTY... Terremoto nel Castello con DJ DAMI & J-ASK

Giovedì 2 giugno in arrivo sul palco di Villafranca Fest Diapason Band, la più famosa tribute band del mitico Vasco Rossi che da ben 38 anni omaggia la leggenda del rock italiano. Vietato mancare!

L'evoluzione della musica dance in Italia, dagli anni '70 ad oggi, in uno spet-

tacolo senza eguali Venerdì 3 giugno protagonista la musica afro di Yano Dj Music, Ottomix, Live Performer Kuma.

Sabato 4 giugno per la prima volta al Castello Scaligero direttamente dall'ART CLUB di Desenzano del Garda Sebastian Bayl & Jonny Voice special guest Grace e Elena di Troia

La manifestazione si concluderà domenica 5 Giugno, protagonista della serata l'icona del Rap Italiano: INOKI SHOWCASE, pronto a coinvolgere il pubblico villafranchese con tutta l'emozione del live.

■ Mozzecane

Appuntamenti letterari "Essere un fiore è una profonda responsabilità"

Il 6 aprile 2022 ha avuto inizio presso la Biblioteca G. Galilei di Mozzecane la seconda edizione della rassegna: "Essere un fiore è una profonda responsabilità", una serie di appuntamenti letterari ideati e realizzati dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Mozzecane in collaborazione con la Cooperativa Charta. Il titolo del ciclo di incontri, ideato già lo scorso anno per le serate "on line", è stato preso in prestito dai versi di una splendida poesia di Emily Dickinson: ogni persona svolge nella vita un proprio ruolo, che solo quell'individuo sa ricoprire con forza e responsabilità, anche se non tutto dipende dal "fiore".

Scopo dell'iniziativa è stato di offrire al pubblico una serie di incontri con autori e autrici che ogni sera hanno raccontato le loro storie di vita: esperienze che hanno segnato le loro esistenze, spesso in modo triste e doloroso, ma da cui hanno saputo trarre forza e speranza. Ci vuole coraggio per raccontare la propria vita, senza nascondere gli ostacoli, le prove, le difficoltà incontrate, ma riuscendo a trovare ogni volta la forza di rialzarsi e di riprendere in mano la propria esistenza.

In ogni appuntamento il racconto del libro, scritto dal protagonista o a volte iniziato dall'autore e poi portato a termine da chi ha testimoniato e testimonia ogni giorno le esperienze di vita dell'autore dell'opera.

Questo il programma della rassegna:

- mercoledì 6 aprile 2022 FABIANO CHESTA con Giuseppe Simoncelli, libro "LE MIE MONTAGNE RUSSE", stampato in proprio
- venerdì 22 aprile 2022 ANDREA BACCAGLIONI, con "****" ed. Officina

Tra i vari appuntamenti non può mancare lo sport in tutte le sue forme. Giovedì 2 Giugno VOLLEY GREEN VOLLEY 4VS4 misto (info e iscrizioni millenniumcup.vr@gmail.com).

Domenica 5 una giornata dedicata alla danza: Battle danza, Gara nazionale di freestyle e Open act artisti Villafranca.

Le domeniche propongono pomeriggi di divertimento per le famiglie con giochi dedicati ai bambini e musiche dei cartoon.

Durante tutta la manifestazione sarà presente una zona dedicata ai bambini con gonfiabili e animazione. All'interno del Castello un'ampia varietà di stand gastronomici street food allietterà le serate di festa.

Ogni sera le cucine saranno aperte dalle ore 19.00.

A Villafranca Fest l'ingresso è gratuito tutte le sere. Bevi responsabilmente.

Grafica Edizioni

- venerdì 6 maggio 2022 dott. CARLO GAMBACORTI-PASSERINI e STEFANIA LUCIANI con il dott. G. MARTINELLI, "TU SARAI LA PRIMA" ed. Ledizioni

- venerdì 20 maggio 2022 ANDREA RISCASSI per FRANCESCA "FRAINTESA" BARBIERI, con "VIVI OGNI GIORNO COME FOSSE IL PRIMO" ed. PIEMME

- mercoledì 8 giugno 2022 FULVIO VALBUSA e SERENA MARCHI, con "RANDAGIO" ed Fandango Libri

Tutti gli incontri si sono svolti nella Sala Conferenze di villa Ciresola, sede della Biblioteca G. Galilei, alle ore 20.30.

"Non c'è niente di più coinvolgente - riferisce Cristina Giusti, Assessore alla Cultura - che leggere un libro che racconti le esperienze di una storia vera: ancora più motivante ascoltare in diretta, dalla voce del protagonista le vicissitudini che hanno caratterizzato quel vissuto personale. Ci vuole coraggio per essere fedeli alla propria unicità e al proprio ruolo: i personaggi dei nostri incontri hanno testimoniato proprio questo, ci hanno trasmesso forti emozioni, regalandoci preziose lezioni di vita"

Un ringraziamento va a tutti gli autori e le autrici che partecipano alla rassegna, alla nostra bibliotecaria Marcella Valbusa della Cooperativa Charta, alle lettrici e ai lettori del gruppo di lettura Il Treno, alla libreria Terza Pagina di Villafranca, a Margherita Cressoni e a Sabrina Carletti per gli allestimenti e, in special modo, a tutte le persone presenti.

Due panchine gialle per combattere la disinformazione sull'endometriosi

L'endometriosi è una malattia subdola, spesso invisibile, che colpisce però quasi 3 milioni di donne in Italia ed è causa di infertilità per una aliquota molto importante, il 10, 15% delle ragazze e donne in età fertile. A Verona, all'Ospedale di Negrar, c'è uno dei centri migliori in Italia specializzati nel combattere questa malattia. E, come sempre, l'arma migliore per debellare questo male è la prevenzione, i controlli continui, la diagnosi precoce. E l'endometriosi non è un problema esclusivamente delle ragazze e delle donne, ma deve coinvolgere anche i loro amici, fidanzati e sposi. Per tutte queste ragioni, l'amministrazione comunale di Villafranca - gli assessorati alle Pari opportunità ed alle Politiche sociali, assessori Nicola Terilli e Claudia Barbera - in collaborazione con l'Associazione MiconTi hanno dipinto di giallo un paio di panchine della nostra città e hanno posto su di esse un QRCode in modo che le ragazze ed i ragazzi attraverso gli smartphone possano ricevere tutte le informazioni utili per riconoscere i primi sintomi dell'endometriosi e rivolgersi al centro specializzato più vicino. «Dobbiamo rompere il silenzio assordante su questa malattia. Importante fare luce» sottolinea Claudia Barbera.

Dice il sindaco Roberto Luca Dall'Oca: «Sensibilizzare è un obbligo dell'amministrazione. E continueremo a farlo su questo e su altri temi altrettanto delicati e importanti».



SERVIZI DI BADANTATO

Per informazioni
345 925 40 11
045 202 17 85

Cooperativa Sociale
FAMIGLIA FELICE
O.N.L.U.S.

via A. Labriola 3, Villafranca di Verona - Verona

PER ALCUNE ORE AL GIORNO	GIORNALIERI
RESIDENZIALI 24 ORE SU 24	ASSISTENZE OSPEDALIERE

DAL 27 MAGGIO AL 5 GIUGNO

VILLAFRANCA FEST

VILLAFRANCA A TUTTA BIRRA!!

STREET FOOD / AREA BIMBI

ED. XXII CASTELLO SCALIGERO

VENERDI 27 MAGGIO CORRADO DJ Back on Tour 2022	GIOVEDI 2 GIUGNO DIAPASON BAND TRIBUTO A VASCO ROSSI
SABATO 28 MAGGIO DOMUS D FROM RADIO VIVA FM	VENERDI 3 GIUGNO DJ YANO Live Performer Kuma
DOMENICA 29 MAGGIO DIVISION BAND TRIBUTO PINK FLOYD	SABATO 4 GIUGNO dall'ART CLUB SEBASTIAN BAYL & JOHNNY VOICE Special Guest ELENA DI TROIA
MERCOLEDI 1 GIUGNO RADIO STUDIO + DANCE PARTY	DOMENICA 5 GIUGNO INOKI SHOWCASE

INGRESSO GRATUITO

MFCOM
PITAGORAS
Via dell'Industria 18, Vigonza (VR)

MONTAGNA
DENTISTI DEL VERONESE
CROSARA
Di Claudio Crosara direttore sanitario. Foto: abo dotcom/5110837

Abbigliamento Personalizzato
T.L.S.
Stampa digitale, applicazioni,
ricamo e tanto altro ancora.
3921548567 info@t.l.s.it
Via dell'Artigianato 20, Mozzecane

Un patrimonio artistico eccezionale, una vera e propria scoperta archeologica arrivata nel corso degli interventi di consolidamento strutturale. Per la Chiesa di San Salvar (Salvatore) ubicata a fianco del cimitero è la conferma del suo preziosissimo retaggio storico-culturale. E oggi, dopo esser stata per secoli il cuore della spiritualità di Sona, chiede alla comunità un ulteriore aiuto per completare il recupero dei suoi affreschi che risalgono al Trecento.

Ai 170mila euro già spesi grazie alle risorse del bilancio comunale (consolidamento delle fondamenta e messa in sicurezza mediante tiranti di ferro tra le pareti, realizzazione di un canale areato lungo il perimetro dell'edificio per frenare l'umidità di risalita, rifacimento del manto di copertura mantenendo i coppi originari, manutenzione delle capriate) ne servono ora altri 300mila. «Il Comune si è già mosso per accedere ai fondi del PNRR – spiega Gianluigi Mazzi, sindaco – affiancando questi lavori a quelli per la Pieve di Santa Giustina che presenta problemi invece più strutturali. In tutto abbiamo chiesto a Roma 800mila euro che potrebbero arrivare non appena il Governo darà il via libera. Ma mi rivolgo anche agli imprenditori: l'Art Bonus infatti permette loro di finanziare parte

Ecco lo scrigno segreto di San Salvar che ora necessita di ulteriori risorse



rimosse le lapidi che ricordano i religiosi scomparsi nel passato ed hanno stupito per la varietà e la qualità del tratto nonché per l'eccezionale stato di conservazione. I soggetti sono diversi: si va da una "fuga in Egitto" che occupa buona parte della parete sud della chiesa e che risale ai primi del Trecento. A sua volta, questo dipinto si sovrappone all'intonaco su cui è raffigurato il beato Enrico da Bolzano, realizzato

pochi anni prima, probabilmente attorno al 1315. Nelle pareti interne di San Salvar compaiono anche San Biagio, Santa Caterina d'Alessandria, San Bartolomeo, San Cristoforo e San Michele arcangelo.

Ma questo è quanto emerso sinora; i futuri lavori potrebbero far emergere altri capolavori. Per San Salvar, chiuso perché di fatto inagibile, inizia insomma una nuova vita.



dei lavori ottenendo in cambio significativi sgravi fiscali. Questa potrebbe essere una ulteriore leva di finanziamento per restituire alla nostra comunità il simbolo della religiosità del nostro territorio».

I lavori di restauro degli affreschi – una volta emersi dalle attività di manutenzione – sono stati ovviamente seguiti passo passo dalla Soprintendenza ai Beni architettonici. Vincenzo Tinè, soprintendente per Verona

e Rovigo, non ha avuto remore a mostrare la propria emozione davanti alla scoperta: «E' un nuovo gioiello per Sona che si aggiunge alla Pieve di Santa Giustina e San Salvar è una altra grande testimonianza della devozione di questo territorio. Una scoperta quasi archeologica, un tassello importantissimo per la storia dell'arte veronese».

Gli affreschi sono emersi una volta



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dall'alto di un tetto, Consorzio ZAI ha guardato al futuro: dal 2010 gli edifici di Interporto Quadrante Europa sono coperti da pannelli solari che producono energia da fonte rinnovabile utilizzata al proprio interno.



3.200.000 kWh
di energia prodotta

www.quadranteeuropa.it

L'impegno dell'amministrazione Gardoni per Valeggio ed il suo territorio

Fiore all'occhiello dell'Amministrazione di Valeggio è la riqualificazione delle aree urbane, la cura del territorio e dell'ambiente.

«È iniziata la stagione delle opere di riqualificazione del nostro comune – ha dichiarato il Sindaco di Valeggio Alessandro Gardoni che ha anche delegato ai Lavori Pubblici –. Hanno preso il via molti cantieri: la nuova scuola, la riqualificazione di piazza della Repubblica e delle vie del centro storico con via Marsala, dopo aver rimesso a nuovo via Goito. Tutte opere che vengono realizzate prevalentemente con contributi e fondi che siamo riusciti ad ottenere in questo ultimo anno». I lavori per la riqualificazione di Piazza della Repubblica sono iniziati a fine aprile. L'intervento è stato concepito per zone ed in due stralci, in modo da creare meno disagio ai cittadini.

«È un altro pilastro del nostro programma elettorale che si realizza – ha ricordato il Sindaco –. Si tratta di un intervento che combina sicurezza, viabilità e mobilità sostenibile volto ad elevare in maniera sensibile la qualità di vita dei residenti e l'attrattività turistica».

Ed è proprio in considerazione della forza attrattiva nei confronti del turismo esercitata da Valeggio che la giunta Gardoni ha adottato un provvedimento che rovescia l'idea della precedente amministrazione di privatizzare i fabbricati della vecchia stazione ferroviaria di Borghetto che serviva alla dismessa linea che collegava Mantova a Peschiera. Al contrario la giunta Gardoni ha revocato la deli-

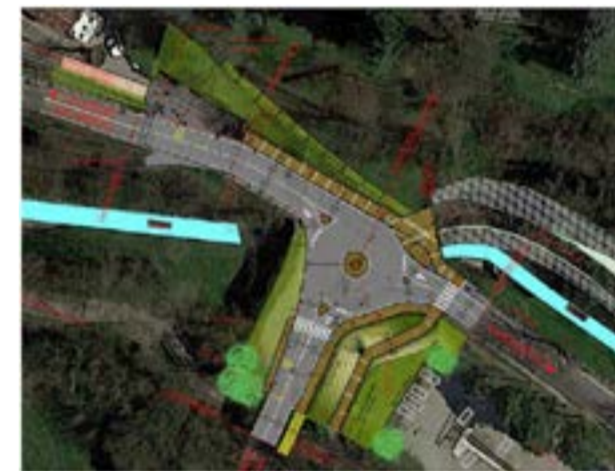


bera del precedente consiglio comunale, ritenendo sbagliato privare la comunità di un bene che, inserito in uno dei borghi più belli d'Italia, ha un valore destinato ad accrescersi sempre di più nel tempo.

«È un altro pilastro del nostro programma elettorale che si realizza – ha ricordato il Sindaco –. Si tratta di un intervento che combina sicurezza, viabilità e mobilità sostenibile volto ad elevare in maniera sensibile la qualità di vita dei residenti e l'attrattività turistica».

Il sindaco ha espresso la sua soddisfazione per questa decisione e per grande senso di

responsabilità che l'ha motivata in una visione basata sull'interesse collettivo. «Lavoreremo per la riqualificazione di tutta l'area, dagli immobili dell'ex stazione all'attuale parcheggio, anche con il coin-



volgimento dei privati, ma gli immobili dovranno rimanere di tutti i valeggiani. Abbiamo l'obbligo di migliorare il nostro paese e di consegnarlo alle future generazioni».

Borghetto è un sito che esercita una grande attrazione turistica, nazionale ed internazionale, motivo per il quale s'è resa necessaria la realizzazione di una rotatoria e del miglioramento del collegamento ciclopedonale tra i Giardini di Borghetto e l'ingresso della pista ciclabile. L'opera, iniziata ai primi di aprile, è stata finanziata con contributo del 60% della Provincia e garantirà una maggiore sicurezza alla circolazione di veicoli e pedoni. Per prima sarà realizzata la

Sistemazione dei percorsi pedonali fuori dalla sede stradale e poi verrà realizzata la rotatoria.

Quarant'anni di amicizia con Ichenhausen, Valeggio celebra la forza del suo gemellaggio

Quarant'anni di amicizia fra Valeggio e Ichenhausen. Era il 21 maggio 1982 quando le due municipalità firmarono l'atto ufficiale di gemellaggio: i primi passi, mossi nel 1976, dall'allora Sindaco Luigi Debeni, insieme con il Dott. Hans Quitus e il signor Georg Fackler, hanno portato alla firma del patto, da parte dei sindaci dei due paesi, Luciano Terleth e Walfred Kuhn.

Un gemellaggio che, sin dall'inizio, ha visto nascere un forte legame tra i due territori e che ha concretizzato l'opportunità di scambi interculturali e di relazione in tutti i settori, da quello culturale, a quello giovanile, sino ad arrivare al turismo e al commercio.

Molti gli esempi a dimostrazione del profondo affetto e della sinergia tra i due paesi: i numerosi eventi musicali organizzati dalle scuole Accademia Amadeus di Valeggio e Musikschule di Ichenhausen, grazie alla cooperazione tra i musicisti Valentina Fornari e Alberto Nosè da una parte e Barbara Buffy, Thomas Seitz ed Herman Schwarz dall'altra, lo scambio scolastico tra la nostra scuola media e la Realschule, i rapporti e le relazioni commerciali svi-



luppate tra le rispettive realtà imprenditoriali e le aziende agricole.

«Insieme con il sindaco di Valeggio Alessandro Gardoni e l'Assessore Bruna Bigagnoli, abbiamo sempre concordato che un gemellaggio non è un fine in sé, ma deve essere inteso come un compito permanente – esprime così il suo pensiero,

Sylviane Klein, Presidente dell'associazione "Valeggio per l'Europa ed oltre" –. Il gemellaggio è rendere i cittadini protagonisti di reciproca ospitalità, di condivisione di emozioni e valori che superano i confini geografici o linguistici».

Il gemellaggio col paese di Ichenhausen ha assunto un valore ancora più pro-

fondo durante il lungo periodo dell'emergenza pandemica: basti ricordare l'acquisto di prodotti tipici valeggiani e le quattro distribuzioni della produzione enogastronomica valeggiana da parte degli amici di Ichenhausen, in segno di solidarietà alle aziende di Valeggio.

«Durante il periodo della pandemia – dichiara il Sindaco Alessandro Gardoni –, il legame con Ichenhausen ha espresso il senso più vero del gemellaggio, che è quello di ripartire dal territorio, per costruire ed intensificare rapporti culturali, sociali, politici ed economici. Il nostro obiettivo è sicuramente quello di proseguire attivamente il cammino intrapreso».

«Gemellaggio significa amicizia, condivisione, solidarietà – afferma l'Assessore con delega ai Gemellaggi, Bruna Bigagnoli –.

Dopo quarant'anni dalla sottoscrizione del patto di gemellaggio posso, con soddisfazione e gioia, affermare che il legame con le istituzioni ed i cittadini di Ichenhausen è andato rafforzandosi nel tempo, in quanto alimentato dal continuo e costante impegno delle amministrazioni e dei comitati che si sono succeduti».

Torna la magia dell'Arena di Verona, lo spettacolo più bello del mondo



Il 17 giugno si inaugura il 99° Arena di Verona Opera Festival: 46 serate nel più grande teatro del mondo con spettacoli grandiosi e le migliori voci internazionali. Il più popolare Festival d'Opera restituisce finalmente l'Arena ai suoi allestimenti unici che richiamano ogni sera 13.000 spettatori, con i maggiori artisti in scena con Orchestra Coro Ballo e Tecnici. Sempre più social con quasi 300 milioni di contatti 2021 e più solidità grazie all'abbraccio dei mecenati con le 67 Colonne per l'Arena di Verona. Insomma, un respiro sempre più ampio in preparazione dell'edizione numero 100.

Si apre con Carmen, esordio del regista Franco Zeffirelli in Anfiteatro nel '95, che però sarà come nessuno ha mai potuto vederla: il maestro aveva infatti, nel corso del tempo, apportato diverse modifiche culminate nel 2009. Oggi, le nuove competenze scenotecniche permettono di integrare i primi bozzetti col meglio delle diverse intuizioni introdotte da Zeffirelli nelle edizioni successive e raccolte dai suoi storici collaboratori. Una sintesi originale e definitiva, in un'esperienza viva inedita per 9 recite con la direzione di Marco Armiliato (Direttore Musicale del Festival 2022) e un cast d'eccezione in cui debuttano le protagoniste Margaine, Bridges, Garanča e Matochkina, affiancate dai

Don Josè di Jagde, Alagna e Grigolo.

Fino al 4 settembre i più grandi titoli vanno in scena in allestimenti classici e inimitabili dell'estetica di Zeffirelli: Aida, proposta per 11 serate, vedrà alternarsi sul podio Daniel Oren e Marco Armiliato, che dirigerà anche le 8 recite de La Traviata nell'ultima creazione del maestro prima della sua scomparsa, vista solo per l'inaugurazione 2019. Per non parlare della Turandot da fiaba, con i costumi del premio Oscar Emi Wada, vedrà alternarsi per 7 date i maestri Armiliato, Francesco Ivan Ciampa e Plácido Domingo. Per 8 serate ci sarà anche il Nabucco risorgimentale e cinematografico di Arnaud Bernard, con la direzione di Daniel Oren e Alvisse Casellati.

Cento fra gli artisti più richiesti al mondo, tra cui Nettebko, Monastyrskaya, Moore, Semenchuk, Blue, Siri, Oropesa, Salsi, Tézier, Meli, de Tommaso, Pertusi, Abdrazakov, Karahan, Eyvazov, Sartori, Enkhbat, Furlanetto, renderanno ogni serata un'imperdibile prima.

Il 99° Festival si completa con tre imperdibili Gala: la Danza di Roberto Bolle and Friends (20 luglio), i Carmina Burana di Orff (12 agosto) e la Plácido Domingo in Verdi Opera Night (25 agosto) diretta da Jordi Bernàcer con quadri da Macbeth, Don Carlo e Aida in forma scenica.

“Donare il sangue è uno sport meraviglioso”

“Donare il sangue è uno sport meraviglioso” è lo slogan che accompagnerà la Fidas Verona per il 2022. Il messaggio è incentrato su sport e dono. «L'idea è nata dopo aver assistito alla strabiliante annata sportiva italiana del 2021, continuata nel 2022 con le olimpiadi invernali. Questi successi ci ricordano che, solo facendo squadra, possiamo raggiungere grandi obiettivi – spiega la presidente di Fidas Verona–. Nel nostro caso, quello più alto e nobile è far arrivare sangue e plasma a chi ne ha bisogno, garantendo sacche agli ospedali».

L'andamento della raccolta di inizio anno è altalenante. Occorre mantenere alta la guardia e sensibilizzare sempre più persone al dono del sangue.

Per prenotare la donazione di sangue e la plasmateresi basta telefonare al numero verde gratuito 800.310.611 (da fisso), allo 0442.622867 (per chiamate da cellulare), al 339.3607451 (cellulare per telefonate/sms) oppure inviare una mail a prenota.trasfusionale@auls9.veneto.it. I requisiti sono i seguenti: godere di buona salute, pesare almeno 50 kg e avere fra i 18 e i 65 anni.



www.fidasverona.it
donatori
volontari di
sangue



99° Arena di Verona Opera Festival

17 giugno/
4 settembre
2022

OPERA

Carmen
di Georges Bizet
17, 24, 30 giugno/
14, 21, 31 luglio/
11, 14, 27 agosto

Aida
di Giuseppe Verdi
18, 23 giugno/
3, 8, 16, 24, 28 luglio/
5, 21, 28 agosto/ 4 settembre

Nabucco
di Giuseppe Verdi
25 giugno/
1, 7, 10, 23, 29 luglio/
18 agosto/ 3 settembre

La Traviata
di Giuseppe Verdi
2, 9, 15, 22, 30 luglio/
6, 20 agosto/ 1 settembre

Turandot
di Giacomo Puccini
4, 7, 10, 13, 19, 26 agosto/
2 settembre

GALA

Roberto Bolle and Friends
20 luglio

Carmina Burana
12 agosto

Domingo
in Verdi Opera Night
25 agosto

Orchestra, Coro, Ballo
e Tecnici della Fondazione
Arena di Verona

Il luogo
più italiano
sulla Terra™

arena.it
f t i y

Major partner



Automotive partner



Official sponsor



Mobility partner



Media partner



Sabato 28 maggio, torna Palazzo Bottagisio

Sabato 28 Maggio 2022 finalmente dopo anni di chiusura, Palazzo Bottagisio riapre le porte al pubblico; con l'occasione sarà anche inaugurata la mostra dell'artista Angelo Oliboni "Essenze Cromatiche" a cura dell'Associazione Culturale RipARTEnza.

«Si tratta di un primo ed importante passo avanti nell'ambito di un percorso di riqualificazione dell'offerta culturale di un percorso, complessi architettonici storico/artistici, voluto dal primo giorno di questa amministrazione, - afferma l'Assessore Claudia Barbera (in foto), - che oltre a Palazzo Bottagisio, comprende anche il Castello Scaligero e che continuerà nei prossimi mesi attraverso la rivisitazione museografica della "Casa del Trattato" e la formazione del percorso espositivo tematico del Castello Scaligero per il quale, attualmente, sono in itinere le lavorazioni volte all'apertura al pubblico delle sale interne e degli apparati esterni».

Ad oggi, continua Barbera, il Palazzo è rimasto aperto nei piani terra per le svariate mostre proposte dall'Assessorato alla Cultura, mentre l'accesso al Museo

era consentito esclusivamente alle visite scolastiche in via straordinaria e previa prenotazione; ora l'Amministrazione Comunale, coadiuvata dagli uffici competenti, ha finalmente portato a termine dopo la fine dello stato di emergenza dovuto alla pandemia, la gara di affidamento per la gestione dei servizi di apertura, pulizie e accoglienza ai visitatori.

Possiamo definirla come la concretizzazione di un percorso, che continuerà nei prossimi mesi con la prosecuzione dei lavori sia a Palazzo Bottagisio che al Castello Scaligero, che faranno sì che Villafranca abbia fra qualche mese due monumenti fruibili straordinari per tutto l'indotto turistico della zona dell'Alto Minicio.

L'amministrazione, entro il prossimo autunno, vedrà, tra le varie azioni previste, l'installazione dell'esposizione permanente dei quadri del lascito "Martinelli" presso le sale al piano terreno. I quadri andranno a trovare collocazione, lasciando comunque ancora spazio anche alle mostre temporanee.

«Oltre alla riapertura del Museo e delle sale espositive -



dichiara l'Assessore alla Cultura Claudia Barbera - vogliamo dare un segnale importante volto alla valorizzazione della nostra offerta culturale e turistica.

Questa settimana andiamo a riconsegnare Palazzo Bottagisio alla nostra Città, ma continue-

remo a lavorare all'obiettivo di rendere questo museo sempre più attrattivo. Il progetto di riqualificazione continuerà andando ad integrare le collezioni attualmente esposte nelle sale del piano nobile con nuovi allestimenti che andranno a migliorare

l'esperienza del visitatore, oltre che a raccontare anche la storia ottocentesca dei proprietari del palazzo e ci si adopereremo perché in questo lavoro continuo ad essere protagoniste le scuole e i volontari che fino ad oggi l'hanno reso visitabile lavorando alla divulgazione della storia di Villafranca»

«La riapertura al pubblico del Museo - sostiene il Sindaco Roberto Luca Dall'Oca - rappresenta una prima effettiva concretizzazione di un percorso di valorizzazione del Palazzo, partito sin dal primo giorno di Amministrazione, quando collaborando con il Comune di Sommacampagna, abbiamo portato avanti il Progetto "Trait d'Union" che metteva in atto una serie d'azioni per iniziare a mettere in rete il patrimonio storico dei due comuni, verso l'idea di un Museo Diffuso. Un percorso che da quel giorno ha visto la predisposizione di nuovi regolamenti e degli atti amministrativi che, anche grazie ad investimenti importanti, porteranno la nostra Città ad avere un Polo Museale moderno, attrezzato per i percorsi di visita risorgimentali, ma anche per raccontare attraverso di esso la storia della nostra città ed ospitare mostre d'arte importanti, come negli ultimi mesi».



I Progetti Utili mettono mano alla pulizia di marciapiedi e spartitraffico

Più pulizia sul territorio con un risvolto sociale. È la caratteristica dell'iniziativa, portata avanti dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Regione Veneto e con il supporto di Amia, che prevede di reintegrare delle persone rimaste senza occupazione attraverso l'incarico di svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. L'investimento in quota parte del Comune è stato di 15 mila euro per 5 mesi lavorativi che si

concluderanno a luglio. Attualmente sono coinvolte tre persone.

«Si occupano di ripulire le vie da cartacce e soprattutto dalle erbacce. - spiega il sindaco Roberto Dall'Oca - Vista l'impossibilità di utilizzare i diserbanti, abbiamo fatto questa scelta per contenere la crescita dell'erba selvaggia particolarmente odiosa su marciapiedi e spartitraffico. Proseguiremo il lavoro iniziato in questi mesi fino a completare tutto il territorio coinvolgendo anche le altre frazioni».



Tutti i lunedì, dunque, saranno impegnati nel periplo del Castello.

Attualmente sono interessate a Villafranca via Messedaglia, corso Vittorio Emanuele, via Bixio, via Pace, corso Garibaldi, via Custozza, piazza 4 novembre, via Prina, via Magenta, via Tione, viale Isonzo e traverse, via Marconi, via Marchi, piazzale Risorgimento e parcheggio, via Molini, via dei Cipressi, via Cantore, via S.Eurosia, via Bellotti, via Trento, via Quadrato, via Postumia, via Ortigara, via Marsala, piazzale Madonna del Popolo, via Muraglia, via Fantoni, via Ospedale, via Fumano, via Trieste, via Remagni, via dell'Esperanto, piazza Villafranchetta. A Dossobuono, via Cavour, strada del Chio-

do, via Vertua, via Brigate Alpine, viale Europa, via Stazione.

I lavoratori hanno la possibilità di mettere in campo le competenze professionali secondo le proprie attitudini emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune.

Si tratta di interventi complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dal Comune sotto il profilo ambientale.

«Quindi si tratta di un'occasione di inclusione e crescita con un grande valore non solo per i beneficiari ma anche per la collettività» spiega l'assessore Nicola Terilli.

La visita di Mario Draghi alla Dante Alighieri di Sommacampagna

Una visita non di prammatica: Mario Draghi ha scelto la scuola media Dante Alighieri di Sommacampagna per la sua prima visita in Veneto («Guardate che anche io sono mezzo veneto» ha detto ai tantissimi giornalisti presenti) e per dire a tutto il Paese perché ha schierato l'Italia al fianco dell'Ucraina e per spiegare cosa ha cercato di fare per evitare che le armi parlassero al posto della diplomazia. E questo grazie all'intraprendenza degli insegnanti e degli allievi della 2D che nelle scorse settimane avevano interpellato direttamente il presidente del Consiglio per "chiederli conto" delle sue iniziative in merito.

E a Sommacampagna Mario Draghi ha mostrato il suo volto "da nonno" e non da tecnocrate abituato a vivere e confrontarsi in un mondo molto particolare, quello dell'alta politica. È stato accolto dalla dirigente scolastica Emanuela Antolini, dal sindaco Fabrizio Bertolaso, e dal presidente del Veneto Luca Zaia («Dobbiamo riconoscere il ruolo sociale degli insegnanti, hanno fatto e fanno tantissimo per i nostri ragazzi specialmente negli anni della pandemia: dobbiamo ora fare noi qualcosa in più per loro» ha sottolineato il governatore).

«Sono rimasto molto colpito dalle vostre parole, - ha detto Mario Draghi agli studenti raccolti nella palestra - dalle vostre domande e da come avete bene interpretato nella vostra canzone la nostra Costituzione. Questa è l'Italia: un Paese che è forte dei suoi valori, che accoglie e garantisce i diritti di tutti, che non abbandona nessuno. Ma questo non è sufficiente: i valori vanno difesi anche volendo cambiare in meglio le cose, e bisogna stare attenti, impegnarsi sempre, perché di norma le cose non vanno mai per il verso giusto, tendono ad andare male. Per questo dovete restare attenti ed impegnarvi per il bene comune».

«Spero che l'anno prossimo non ci sia più bisogno di mascherine e che la pandemia non ritorni. So quanto avete sofferto, alla vostra età è importante stare insieme. - ha aggiunto il capo del governo - Gli insegnanti vi aiutano ad avere consapevolezza, assieme ai genitori, ma anche i vostri amici. Stare insieme aiuta a capire chi siete, con amore, con bontà, con allegria. Vi dovete divertire».



Ma il punto sul quale tutta Italia ha ascoltato Draghi è stato quello relativo al conflitto russo-ucraino: «Il contesto è chiaro: c'è uno che ha aggredito ed uno che è stato aggredito. E chi attacca ha sempre torto. C'è differenza tra chi è attaccato e chi attacca, bisogna tenerlo in mente. Come quando uno per strada è grosso e dà uno schiaffo a uno piccolo. Quello che è successo è che il piccolino adesso è più grande e si ripara dagli schiaffi, prima di tutto per-

ché è stato aiutato dagli amici, ma anche perché combatte e si difende per un motivo, la libertà. Quello che ora si deve fare è cercare la pace, fare in modo che i due Paesi smettano di sparare e comincino a parlare. Questo è quello che noi dobbiamo cercar di fare. - ha spiegato Draghi - A Putin ho detto "la chiamo per parlare di pace", e lui mi ha detto "non è il momento". "La chiamo perché vorrei un cessate il fuoco", "non è il momento". "Forse i problemi li potete risolvere

voi due, perché non vi parlate?», "Non è il momento". Ho avuto più fortuna a Washington parlando con il presidente Biden; solo da lui Putin vuol sentire una parola e gli ho detto che telefonasse. Il suggerimento ha avuto più fortuna perché i loro ministri si sono sentiti».

Mario Draghi ha concluso la sua visita nel Veronese visitando l'Ossario di Custozza (inaugurato il 24 giugno del 1879, nove anni dopo quelli di San Martino e Solferino) e due aziende vitivinicole.

■ Villafranca

Programma di laboratori alla scuola media Don Allegri

Fornire ai ragazzi sempre nuove opportunità di crescita e formazione. È l'obiettivo della scuola media Don Allegri che è riuscita ad attivare un intenso programma di laboratori PON (Programma operativo nazionale), finanziati grazie ai fondi ottenuti con la vincita del relativo bando ministeriale.

I laboratori, in corso di svolgimento con la guida degli stessi insegnanti e di esperti esterni, riguardano le materie scientifiche e letterarie.

I ragazzi hanno partecipato a lezioni frontali e ad uscite didattiche all'Osservatorio Astronomico Monte Baldo e al museo archeologico di Verona e di Bolzano. I ragazzi delle classi terze sono invece impegnati nella costruzione di un modello di una battaglia risorgimentale. Sono state inoltre svolte lezioni di approfondimento di matematica e scienze e di consolidamento del metodo di studio. Partiranno invece nei mesi estivi i laboratori dedicati all'ambiente, all'inglese, alla musica e allo sport. Soddisfatto il preside Paolo Chiavico che sottolinea anche un momento particolare di riflessione e socializzazione: «Grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, in quest'ultima parte dell'anno la scuola è riuscita a far ripartire il progetto delle convivenze a Casa Nazareth di Bosco Chiesa Nuova, dove i ragazzi, divisi per classi, hanno modo di passare del tempo insieme fuori dall'ambiente scolastico e di partecipare alle attività organizzate da Don Gianmaria Peretti». L'attivismo della scuola si riflette, poi, nei numeri. A breve si terranno infatti i test di ingresso delle nuove classi prime. Visti i numeri elevati, andranno a confermare le già presenti tre sezioni.



Le Medie di Povegliano come Éveux, simbolo dell'architettura moderna. E verranno studiate dagli architetti scaligeri

di **Matteo Zanon**

Non un semplice edificio scolastico, ma un'opera architettonica che merita di essere studiata, analizzata e portata alla giusta ribalta. Le scuole medie "Alessandro Manzoni" sono tutto questo. Una straordinaria vicenda architettonica e storica che sarà oggetto di un importante articolo, sul prossimo numero della rivista "Architetti Verona" scritto dagli architetti Vincenzo Pavan, Fabrizio Quaglini e Alberto Vignolo.

L'edificio che ospita le scuole è stato progettato nel 1975 da Alessandro Casarini e Giorgio Quaglini e fu ispirato dalla celebre "La Tourette" dell'architetto e urbanista francese (ma svizzero di nascita) Le Corbusier, pseudonimo di Charles-Édouard Jeanneret-Gris, una delle figure più influenti della storia dell'architettura contemporanea tanto da venir ricordato con Ludwig Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright, Walter Gropius e Alvar Aal-

to come maestro del Movimento Moderno. Pioniere nell'uso del calcestruzzo armato per l'architettura, è stato anche uno dei padri dell'urbanistica contemporanea. Membro fondatore dei Congrès Internationaux d'Architecture moderne, fuse l'architettura con i

bisogni sociali dell'uomo medio, rivelandosi geniale pensatore della realtà del suo tempo.

Il convento di Santa Maria de La Tourette è un edificio religioso appartenente all'Ordine domenicano, progettato alla fine degli Anni Cinquanta da Le Corbusier

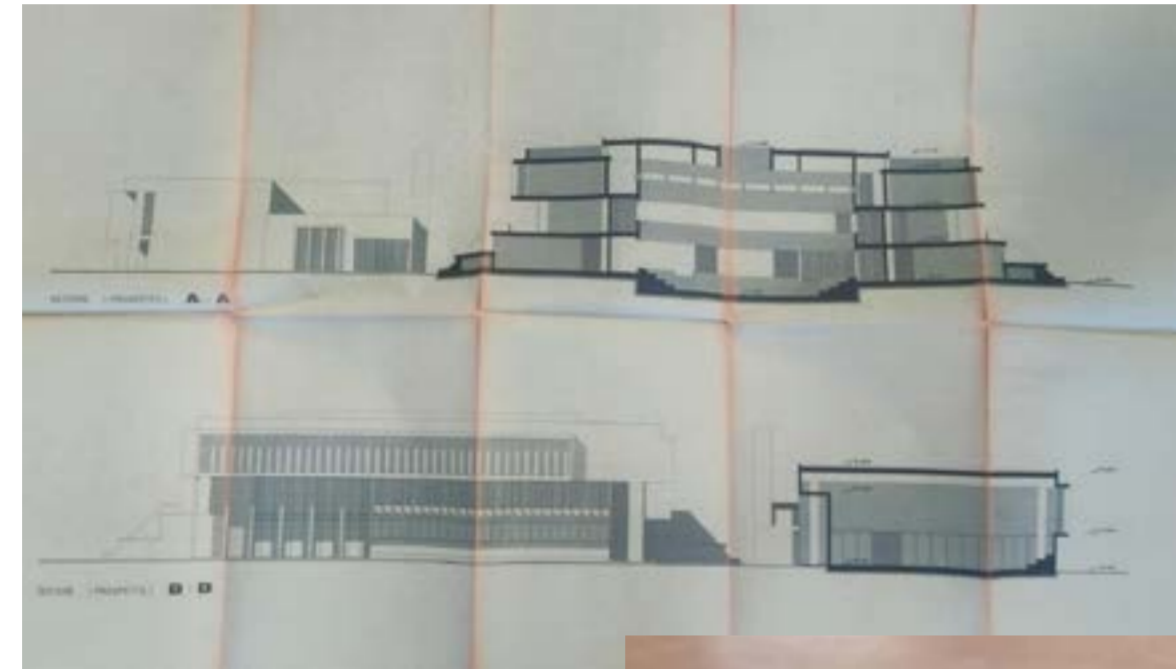
e situato nel comune di Éveux nei pressi di Lione. Ed è evidente l'ispirazione che ha dato per la realizzazione delle scuole di Povegliano.

Sottolinea il sindaco, Roberta Tedeschi: «Per Povegliano è un grande riconoscimento e l'inizio

di un percorso di nuova valorizzazione dell'edificio, negli anni poco apprezzato forse perché non conosciuta la sua straordinaria vicenda architettonica».

Un edificio unico nel suo genere che negli anni ha visto passare tanti studenti del paese. Che ricordi ha legati a questo stabile?

«Si tratta di un edificio importante, al di là della riscoperta vicenda architettonica, perché ospita le nostre scuole medie con tutte le attività scolastiche, ma anche culturali e ricreative. Anch'io come molti ragazzi e ragazze di Povegliano ho frequentato questa scuola e ho voluto che il primo consiglio comunale della mia amministrazione, dove ho prestato giuramento come Sindaca indossando per la prima volta la fascia tricolore, si svolgesse proprio lì, per simbolicamente indicare una ripartenza culturale e sociale del paese».



Torna al parco Giardino Sigurtà la Corsa di Primavera

Aperto al pubblico da poco più di 40 anni, il Parco Giardino Sigurtà è un angolo di verde tra i più affascinanti grazie ai boschi, alle distese immense, ai panorami e alle fioriture stagionali come le ninfee, le rose, le ortensie nel periodo estivo. I 600.000 metri quadrati di estensione permettono una visita rilassante in tutta sicurezza, che può essere fatta a piedi, in bicicletta, in golf-cart elettrico con guida GPS o sul trenino panora-

mico. Tanti i punti di interesse: i 18 laghetti, il Labirinto, il Grande Tappeto Erboso, il Viale delle Rose, il Castelletto, l'Eremo, la Fattoria per i più piccoli e molti altri. Tuttavia il Parco non è solo uno dei giardini più apprezzati e vincitore di prestigiosi riconoscimenti, nel 2015 ha ricevuto il premio di Secondo Parco Più Bello d'Europa, ma è anche la meta ideale per trascorrere una giornata divertente, grazie ai tanti eventi che incontra-

no i gusti di tutta la famiglia, come il passaggio della 1000 Miglia il 15 giugno, l'esposizione artistica di cracking Art con un insolito Gioco dell'oca da giugno a settembre, gli incontri dedicati al benessere con Natura e Salute a giugno e luglio, e Magico Mondo del Cosplay, evento dedicato alla moda giapponese di travestirsi come i personaggi della fantasia in programma il 3 e 4 settembre.

Dopo le edizioni 2016 e 2017

della Moohrun Flowers Edition, l'Hippie Edition del 2018 e la Country Edition del 2019, domenica 26 giugno 2022 sarà la volta, nello splendido scenario del Parco, della Corsa di Primavera - Rock Edition, manifestazione ludico-motoria a passo libero, nella quale i partecipanti potranno sia correre che camminare.

Tre sono i percorsi a scelta: 2,5 km, 6 km e 10 km (quest'ultimo si

estende anche al di fuori dei confini del Parco) e sarà l'occasione per mantenersi in forma e scoprire le fioriture estive e le meraviglie botaniche del Giardino Sigurtà, avvolti dalle luci dorate del mattino. La tematizzazione rock non riguarderà solo la maglia (firmata comunque in edizione 2020 perché rimandata al 2022), ma si potrà cogliere anche nell'animazione.

Durante la manifestazione saranno premiati il partecipante uomo dall'aspetto più rock, la donna più rock e il gruppo più numeroso.

Sarà disponibile il deposito borse e il pacco gara (previsto per i primi 4.000 iscritti, poi ci si iscriverà senza pacco gara) che consiste in una barretta Be-Kind, una

schiacciata Bottoli, uno snack Valledoro e la maglia Rock Edition, contenuti in un sacchetto firmato Decathlon.

Singoli e gruppi potranno iscriversi su <https://www.sigurta.it/eventi-parco/torna-la-corsa-di-primavera-rock-edition>: Le iscrizioni sono aperte fino al giorno prima della corsa e in loco (al Parco) solo dalle ore 7.30 alle ore 9.00 del 26 giugno 2022.

L'ingresso per i partecipanti all'evento sarà permesso solo ed esclusivamente dalle ore 7.30 alle 9.00, mentre la partenza sarà libera e consentita dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Il costo per l'iscrizione individuale è di euro 12,00, mentre per i gruppi di almeno 15 persone è di euro 8,00 a testa (per i gruppi è obbligatoria l'iscrizione online).

Per info e calendario eventi: www.sigurta.it



Parco Giardino Sigurtà

CORSA DI Primavera

ROCK EDITION

26 DOMENICA GIUGNO 2022

2,5 KM ⚡ 6 KM ⚡ 10 KM

#parcosigurta
#corsadiprimavera

ISCRIZIONI ONLINE APERTE

Via Cavour 1, Valeggio sul Mincio (VR) | Autostrada A4, uscita Peschiera del Garda | +39 045 6371033 sigurta.it

Torneo Internazionale della Pace 2022: protagonisti gli esordienti dell'Acid Povegliano

Il Torneo Internazionale "Città della Pace" ogni anno riunisce a Rovereto (TN) migliaia di giovani sportivi che si sfidano nel weekend di Pasqua in diversi sport, sempre all'insegna dei valori dell'amicizia e della pace. Nella trentaquattresima edizione, sui campi di gioco di Rovereto e della Vallagarina si sono sfidati giovani atleti di quattro diverse discipline: calcio, pallanuoto, basket e palla-tamburello. Tra le squadre che hanno preso parte al torneo di calcio, c'era anche la formazione degli Esordienti 2010 dell'Acid Povegliano.

Davide Zanotto, responsabile del settore giovanile racconta com'è andata: «Dopo la sfilata di tutte le squa-

dre, sui vari campi della zona ha avuto inizio il torneo. La nostra squadra guidata dall'allenatore Andrea Ficca si è confrontata con squadre di ragazzi con un anno in più, ma ha ben figurato e su cinque incontri ne ha vinti due e persi tre».

Al di là dei risultati sul campo, la formazione poveglianese è stata premiata: «Il gruppo affiatato ci ha visti premiati come squadra "Fair Play" per la nostra correttezza e "simpatia", forse perché il giorno di Pasqua i nostri genitori hanno imbastito un super banchetto e hanno cucinato un buonissimo risotto con il tastasal». Emozioni, in campo ma soprattutto fuori: «Il momento della premiazio-

ne è stato spettacolare e da brividi è stato vedere tutti ragazzi e genitori cantare l'inno nazionale allo stadio di Rovereto, sede delle finali e delle premiazioni. – e continua – Un'esperienza indimenticabile per i nostri esordienti, che ricorderanno questa esperienza non solo per le sfide calcistiche ma anche per l'atmosfera che si è respirata nei momenti emozionanti della presentazione delle squadre, avvenuta sul colle di Miravalle da dove si ammira uno spettacolare panorama di Rovereto».

Conclude Zanotto: «La società è orgogliosa di aver partecipato a questa manifestazione soprattutto pensando al delicato momento».



IL POINT S.R.L.
SANITARIA - ORTOPEDIA
PARAFARMACIA

Il Point raddoppia e diventa anche officina ortopedica!

Viale dell'industria 13 – Verona

Grande entusiasmo per la prima edizione del "Torneo della pace"

Si è svolta a Villafranca la prima edizione del "Torneo della Pace", torneo di basket riservato alla categoria Under 13 organizzato dalle società Psg Villafranca e Scaligera Basket. Una tre giorni ricca di partite che dopo due anni di inattività, ha visto sfidarsi sui campi delle varie palestre di Villafranca ben 12 squadre, suddivise in tre gironi da quattro.

Oltre alle formazioni delle due società organizzatrici, hanno partecipato squadre blasonate come Cantù, BSL San Lazzaro, FuturVirtus Bologna, Fortitudo Bologna, Us Livorno oltre a Brescia, Empoli, JB Monferato, Aquila Trento e Junior Basket Curtatone. Il presidente della Psg, Luigi Franchini, tira le somme di questa prima edizione che ha riportato sul parquet tanti ragazzini appassionati della palla a spicchi. «Il torneo è stato molto positivo ed è andato tutto bene. È stato fatto un bel lavoro e credo ne sia valsa la pena vedendo l'entusiasmo dei ragazzi».

Le squadre partecipanti al torneo domenica 24 hanno sfilato al palaz-

zetto dello sport di Verona durante l'intervallo della partita tra Scaligera e Pistoia. Il presidente a proposito di questo sottolinea: «I ragazzi erano bellissimi ed entusiasti. Trovarsi in un palazzetto così grande davanti a tante persone è stata l'apoteosi per i ragazzi. Dirigenti e allenatori ci hanno riferito che i ragazzi sono stati bene, hanno alloggiato bene e sono stati accuditi altrettanto bene, Venendo dal minibasket in questi due anni sono stati quelli più penalizzati e direi che finalmente sono tornati a fare quello che più li diverte».

Il tasso tecnico delle varie squadre impegnate è stato alto ma la formazione villafranchese non ha demeritato: «In questa categoria le squadre blasonate, nonostante i bacini d'utenza molto grandi, non fanno selezione andato a prendere stranieri in giro per il mondo e quindi per i nostri ragazzi è stato un bel banco di prova. Se la sono giocata senza subire delle differenze macroscopiche».

Conclude: «Visto l'entusiasmo

e il successo se tutto va come deve andare lo riproveremo anche l'anno prossimo».

La classifica ha visto imporsi la formazione della Pallacanestro Cantù che in finale ha avuto la meglio sul BSL San Lazzaro 81-48. Sul gradino più basso del podio si è classificata la Scaligera Basket che nella finalina si è imposta 74-64 sul Us Livorno. I ragazzi della Psg si sono classificati al decimo posto ma sicuramente, al di là del risultato, si porteranno dentro le emozioni di sfidare sul campo le formazioni dei propri idoli.



Arriva il Giro d'Italia a Verona e Castelnuovo ricorda Giuseppe (Bepi) Pancera, il Mangiachilometri



avevano fatto sperare in successi ancora più eclatanti. Le sue doti di pedalatore erano coraggio, caparbieta, determinazione.

Forse mancò un pizzico di fortuna. Come quella volta nel 1931 alla corsa più lunga del mondo la Parigi Brest Parigi di 1186 km no-stop dove giunse terzo dopo essere stato a lungo in testa. Al ritorno in Italia con Assuero Barlotti al fianco ai giornalisti dirà: «È stata una corsa mostruosa di 1186 km. in una tappa sola ed inumana, disputata da atleti addormentati e deliranti i cui gesti risultavano incoerenti, la cui volontà subisce tragiche eclissi sotto gli assalti del sonno, della stanchezza e dell'inedia».

I suoi anni migliori, probabilmente, sono stati il 1928 e 1929, due secondi posti al Giro e al Tour. La Maglia Rosa, pensate, venne istituita a partire dal Giro del 1931.

Ma ecco come Giuseppe Pancera stesso racconta la propria carriera a Manlio Damiani, prezioso e caro amico, grande appassionato di ciclismo, tra i primi sostenitori degli Aquilotti Veronesi. L'interessante documento è stato dato dallo stesso Damiani al Gruppo Sportivi Veterani Veronesi.

«Mi chiamo Giuseppe Pancera e sono nato a San Giorgio, in Salici l'11 gennaio 1899 e morto a Castelnuovo del Garda il 19 aprile 1977 il Bepi fu autore di imprese epiche. Partecipò alla Grande Guerra. E a Castelnuovo del Garda legò la sua vita, in particolare con via Roma, e al panificio Vassanelli oggi Adami, dove lavorava come garzone. Al termine della giornata alle 11 inforcava la sua bicicletta e spariva, andava a fare il giro del Garda per allenarsi.

Protagonista del ciclismo italiano nella seconda metà degli anni '20, in evidenza soprattutto nelle corse in linea. Instancabile pedalatore e autore di fughe spericolate (vinse la XX Settembre del '27 proprio al termine di una lunghissima galoppata solitaria), tenace e solido, dal carattere modesto e taciturno, si è reso protagonista di una buona carriera anche se i due titoli italiani conquistati nelle categorie minori



s'infocavano, le biciclette e si andava a casa, lontana circa 30 chilometri. Allora pensavo che il mio mondo fosse quello e che nulla di brutto sarebbe arrivato a cambiare la mia vita, quando nel 1915 ecco la guerra: io e i miei fratelli fummo chiamati sotto le armi, io avevo solo 17 anni. Un bel giorno, ricordo che era di domenica, mi recai a Bussolengo per vedere due miei amici correre. Questi amici invitarono anche me a correre e benché avessi gli stivali alti e una pesante bicicletta da viaggio, accettai volentieri e partimmo. Il percorso

consisteva di tre giri: Bussolengo-Pastrengo-Sandrà - Castelnuovo-Bussolengo, in totale erano 80 km, ad ogni giro per il corridore in testa c'era un premio, di 10 lire, premio che riuscii a vincere per i primi due giri. Al terzo giro scoppiò un tremendo temporale: io, che ero in testa, mi fermai volendo ritirarmi perché alle 19 dovevo riprendere servizio. Ma il commissario tecnico della gara mi convinse a riprendere la corsa, e nel frattempo circa trenta corridori mi avevano superato: ciò nonostante riuscii ad arrivare terzo, una gioia immensa.

Ormai la passione mi aveva preso e incominciai a correre ogni domenica».

Quante ne ha viste via Roma, un tempo strada normale di circolazione luogo di passaggio obbligato da e per Verona, dopo passavano le corse ciclistiche, prima delle varianti fatte nel 1938, oggi area pedonale.

Al termine della carriera, il Bepi comprò un bar tabaccheria a Castelnuovo del Garda, ora bar Roma. Qui venivano a trovarlo i suoi amici, grandi ciclisti di un'epoca che non c'è più e vive dei ricordi delle imprese storiche di uomini semplici.

Nel 1934 l'ultimo Giro d'Italia lo vede 39esimo. Il Bar Roma oggi è stato ereditato da Luisa Casagrande dopo la morte della mamma Zita, la quale lo acquistò da Bianca Pancera, moglie del Bepi, nel 1956. La tabaccheria nel 1968.



Montefameglio: «Ripartiamo con un nuovo ciclo tecnico e di gruppo per dare continuità»

La stagione del Mozzecane Calcio si è conclusa con la retrocessione in Promozione. Un percorso partito in salita sin da inizio campionato, con il girone d'andata chiuso al penultimo posto con 9 punti (13 partite: 2 vittorie, 3 pareggi e 8 sconfitte). La pausa invernale più lunga del solito non è servita per invertire la rotta e, dopo il pareggio a reti inviolate al rientro, la società ha deciso di esonerare mister Madalon e affidare la panchina al bresciano Preti. La musica però non è cambiata e il penultimo posto con 17 punti (4 vittorie, 5 pareggi e 17 sconfitte) dopo 26 giornate ha voluto dire retrocessione nel campionato di Promozione. Il presidente Riccardo Montefameglio, in carica da cinque anni, riavvolge il nastro e anticipa i piani della prossima stagione.

Presidente, la stagione si è conclusa da poco e come non ci si aspettava. Che stagione è stata?

Siamo dispiaciuti e delusi. Abbiamo profuso ogni goccia di energia ma la stagione è stata sicuramente fallimentare dal punto di vista della gestione tecnica perché

siamo retrocessi sia con la Prima Squadra sia con la Juniores.

Riguardo la Prima Squadra c'è il rammarico per l'epilogo che è stato veramente molto triste. Nell'ultima partita ci hanno rubato la vittoria con due reti annullate in una maniera mai vista. Io a questi livelli penso sempre in buona fede ma è stato veramente triste subire i torti che abbiamo subito noi in occasione dell'ultima gara casalinga: la vittoria ci avrebbe consentito di andare ai play-out. È stata proprio la ciliegina sulla torta da un punto di vista di negatività. Sicuramente avremo preferito giocarcela ai play-out perché credo che al di là delle nostre difficoltà eravamo ai livelli delle ultime cinque-sei squadre del girone.

Con questa retrocessione si chiude un ciclo?

Abbiamo fatto un percorso di cinque anni in cui siamo cresciuti tantissimo. A parte la Seconda Categoria non siamo mai risultati vincitori sul campo e per questo ogni anno abbiamo dovuto creare un'ossatura, senza dare continuità. Quest'anno probabilmente l'abbiamo pagato perché il

campionato di Eccellenza non ti perdona. Ci può stare ma ci dispiace perché siamo una società che mette tanta passione e impegno e un risultato negativo dispiace sempre.

La ripartenza porta con sé delle novità?

Ripartiamo anche se la ferita è ancora calda e brucia. L'obiettivo è dare continuità al nostro percorso con le consuete ambizioni, ma ponderate. Il primo obiettivo è ripartire con un nuovo ciclo sia da un punto di vista tecnico e sia di gruppo e costruire qualcosa che si consolidi negli anni perché è proprio quello che ci è mancato. Per quanto riguarda l'assetto societario, il direttore sportivo Pasotto ha dato le dimissioni e si è accasato all'Alpo Club. Ripartiremo

per l'area tecnica con una nuova triade: mi affiancheranno con il ruolo di vicepresidente Massimo "Max" Viviani che avrà responsabilità e pieni poteri per la Prima Squadra mentre, per l'area tecnica, da un punto di vista del mercato, abbiamo raggiunto l'accordo con Andrea Mileto che era già con noi come giocatore l'anno scorso e ha fatto l'allenatore da noi in Seconda Categoria e sarà il responsabile dell'area tecnica. Avevamo intrapreso delle trattative con Luca Falavigna, ex direttore sportivo del Vigasio, ma abbiamo fatto una scelta di continuità visto che erano figure già

presenti in società: Max come tifoso speciale e Mileto come tesserato. Da questa settimana partiremo con il mercato.

Per la panchina cosa bolle in pentola?

Ci stiamo pensando. Prima volevamo definire la struttura societaria e ora ci mettiamo al lavoro. Abbiamo una pista che riguarda il mantovano, una che riguarda il veronese e una "x". Dobbiamo fare delle valutazioni e in settimana cercheremo di sciogliere le riserve.



Doniamo sangue e plasma.

Diamo sprint alla nostra vita.

Chi dona vince

La solidarietà è uno sport meraviglioso

FIDAS VERONA

www.fidasverona.it

donatori volontari di sangue

tel. 045.8202990

Bomber Ballarini: «La vittoria è del gruppo. Vincere e fare gol mi da tanta forza»

Franco Ballarini, trentacinquenne attaccante italo-argentino dopo essere cresciuto nelle giovanili di varie squadre veronesi (Caselle, Lugagnano, Sona) ha vestito diverse maglie nei campionati di Promozione, Eccellenza e serie D e ha accumulato una tale esperienza che gli ha permesso di diventare un rapinatore d'area, da circa 300 reti in carriera. A dicembre si è accasato al Villafranca e con i suoi gol (13 in campionato) ha contribuito a portare la formazione di mister Corghi al grande salto in serie D. Tecnica, potenza e velocità sono le sue armi e, come i ver bomber, sotto porta non perdona. Nel triangolare per la promozione (2 vittorie, 1 pareggio e 1 sconfitta), infatti, le 5 reti realizzate dal Villafranca portano tutte il suo nome (sua la tripletta nella sfida decisiva con il Giorgione vinta 3-1). Quando conta Ballarini risponde presente e grazie al suo prezioso contributo, dopo tre stagioni, il Villafranca ritorna in serie D.

Franco, possiamo dire che la serie D è arrivata grazie alle tue reti?

La vittoria, come tutte le vittorie e tutte le sconfitte, è del gruppo. Aver segnato tre gol è sicuramente una bellissima emozione ma è il coronamento di quanto fatto durante tutta la stagione dalla squadra.

5 gol in 4 partite sono un bottino da grande attaccante. Qual è il tuo segreto?

Il segreto è lavorare tanto. Tanta dedizione e sacrificio anche quando non ce la fai più e nei momenti di difficoltà. A dicembre sono venuto a Villafranca in un momento difficile della mia carriera e credo sia stata la decisione più saggia. Sono salito su un carro già rodato e con un gruppo già coeso ed è andato tutto bene. Ho avuto ragione sotto questo punto di vista e sono contentissimo.

A Portogruaro serviva un punto per la promozione ma avete incassato tre reti. Questa sconfitta vi ha fatto temere il peggio?

Sarebbe ipocrita dire che non ci ha creato dei pensieri. È stata una sconfitta che non ci aspettavamo. In tre giorni dovevamo recuperare le energie per affrontare la sfida decisiva con il Giorgione al meglio. Ci siamo guardati in faccia e abbiamo capito che una partita non poteva cancellare tutto quello che di buono si era fatto fino al giorno prima e che dovevamo dare qualcosa in più. È andata bene e direi che abbiamo portato a casa una grande vittoria.

La partita decisiva con il Giorgione non l'avete fallita e con la tua tripletta avete strappato il pass per la serie D. Questa partita ha dimostrato, ancora una volta, che siete una grande corazzata?

Non abbiamo sbagliato l'approccio e l'intensità della gara. Siamo entrati in

campo determinati e vogliosi di portarla a casa e così è stato. Quindi direi di sì, ancora una volta abbiamo dimostrato di essere una grande squadra.

Qual è stato il punto di forza che vi ha permesso di dominare il campionato e diventare campioni del Veneto?

Il gruppo è davanti a tutto. Non c'è stato nessun ragazzo che abbia remato contro. Nella mia carriera ho avuto degli esempi positivi ma anche negativi che in alcuni casi hanno destabilizzato l'ambiente. Qui tutti si sono allenati sempre al massimo e hanno dato la massima disponibilità all'allenatore.

La serie D la conosci. Cosa servirà al Villafranca per giocarla da

protagonista?

Sicuramente la società sa meglio di me cosa fare ma partendo da questa ossatura e da questi giovani è già un ottimo punto di partenza. Servirà sicuramente qualche innesto perché la categoria lo richiede ma la base è già solida.

A 35 anni hai segnato quasi 300 gol in carriera. Cosa ti spinge ad allenarti e faticare ancora come un ragazzino?

A 35 anni sono considerato "vecchio" per il mondo del calcio ma vincere la domenica

e fare gol mi dà ancora tanta forza. L'emozione e il brio di segnare è una sensazione troppo grande che personalmente non me la dà nient'altro. Questa passione probabilmente l'ho trasmessa anche a mio figlio perché ultimamente vedo che si carica e mi chiede sempre di calcio. Vedere lui mi fa venire in mente quando ero bambino. Sono piccole cose che ogni giorno mi danno sempre più forza per allenarmi meglio e fare di più. Credo sia questo che fa la differenza.

La prossima stagione guiderai ancora l'attacco del Villafranca?

A me piacerebbe tantissimo rimanere. Parlerò con la società ma credo ci siano ottime probabilità che rimanga a Villafranca.



Le Erbe Spontanee e mangerecce, sempre più popolari

Un pieno di salute e benessere dal cibo sino in tazza nel plenilunio di Primavera

Gli chef di oggi vanno oltre quando vogliono proporre cibo naturale e a basso contenuto di sale e grassi. Si inerpicano per sentieri di montagna e colline, per pianure e argini di torrenti, come a Castelnuovo del Garda, portando con sé il dono prezioso offerto dal rifiorire della Natura. Qui Antonietta Russo propone i benefici di un'antica saggezza popolare che aveva come epicentro la natura, sempre più attuale, con Agroteora (www.agroteora.it). Nei prati sbocciano violette, margherite e l'erba Veronica i cui fiori sono conosciuti come 'occhi della Madonna'. È tutto un proliferare di erbe e colori, veri e propri aromatici tesoretti naturali.

Ma, dove ci sono colori e profumi nascono anche i Sapori. Nella Tradizione della Cucina Veneta le erbe spontanee hanno una gran fortuna. Le nostre nonne ci hanno insegnato la bontà ed il valore di 'pissacani', 'rosole', 'carletti', 'bruscandoli' e ortiche. I carletti, o sciopezzini (*Silene vulgaris*) sono tra le più gustose erbe commestibili, ma se li raccogli prima della fioritura, quando le foglie più basse sono ancora tenere. Si possono mangiare crudi, ma più spesso si mangiano cotti, in risotti, ripieni, minestre, torte salate o frittate. Hanno un caratteristico sapore dolce e delicato. Le rosole o "ròsoe", sono giovani piante del papavero, che si posso-



no trovare nei campi e nei terreni ancora vergini dove non sono stati usati pesticidi e diserbanti.

«Sono nata e cresciuta a Cavalcaselle. Studio le erbe officinali e l'antica sapienza delle donne *herbane*, credo nella religione della natura, seguo il ritmo delle stagioni e venero la ciclicità della Luna. Per lavoro realizzo siti web per liberi professionisti gentili in ambito olistico e naturale, in attesa di aprire un'erboristeria tutta mia. Tramite i social racconto ai miei compaesani la storia delle erbe e delle piante nella tradizione popolare, tra magia, mito e leggenda» racconta Antonietta.

La conoscenza delle erbe spontanee nella cucina veneta rimanda ad antiche consuetudini. Oggi il nostro modello di vita è profondamente mutato. Ciò che in passato era del tutto naturale, è un'assoluta rarità. L'economia domestica, le ricette comuni, oggi sono primizie che si fatica a trovare anche nei ristoranti stellati. Fondamentale inoltre il lato relativo al benessere, e sono rilevanti gli effetti benefici di queste erbe sulla salute. Come da cucina tradizionale, i bruscandoli – ad esempio – hanno proprietà tonificanti, rinfrescanti, diuretiche. I pissacani possiedono anch'essi proprietà depurative e antinfiammatorie, e sono un toccasana per le patologie legate al fegato.



Prenditi cura dei tuoi piedi ... un passo dopo l'altro

Ancora spesso ci si domanda quale sia il ruolo del podologo e quali siano le sue mansioni nel campo sanitario. L'obiettivo finale del lavoro di un podologo è quello di portare il paziente ad ottenere uno stato di benessere e cura generale del piede, portandolo ad attuare una serie di buone abitudini per evitare le problematiche che colpiscono l'arto inferiore e il piede.

COLLABORAZIONE - «Ho avuto la fortuna di essere affiancata al collega

podologo Michele Testi, il quale in pochi mesi è riuscito a creare per me un percorso di crescita professionale, indicandomi ed insegnandomi quali fossero le

migliori terapie proposte nel nostro campo, seguendo sempre le linee guida attualmente presenti e progettando lavori basati

• Trattamenti podologici per riduzione delle **ipercheratosi** e regolazione delle **lamine ungueali**

• Trattamenti per **onicocriptosi**

• Trattamenti ambulatoriali con laser focalizzato contro **verruche, micosi** e altre problematiche degli arti inferiori

• Valutazione biomeccanica degli arti inferiori e valutazione del **ciclo del passo**

• Trattamenti ortesici e **plantari su misura**

Ilaria Calciolari, 27 anni, ha conseguito la laurea triennale in Podologia nel 2020. La sua passione per questo lavoro nasce principalmente da un interessamento personale ed è maturata durante gli studi universitari. L'affiancamento e la collaborazione con il collega podologo Michele Testi hanno favorito un percorso di crescita professionale



Ilaria Calciolari col collega Michele Testi



Lo studio

La sintomatologia dolorosa riferita dal paziente è strettamente correlata a deviazioni dello scheletro che portano a sviluppare problematiche come fascite plantare, alluce valgo, tendiniti».

TERAPIE E PLANTARI - «A seconda delle esigenze specifiche del paziente, si possono elaborare progetti per plantari palliativi o funzionali. La creazione e l'elaborazione di quest'ultimi, grazie all'aiuto del collega dott. Testi, viene fatta con le ultime nuove tecnologie presenti attualmente in campo podologico. Si tratta di impronte acquisite con scanner, progettazione con software e stampa con macchinario 3D, il tutto eseguito secondo le specifiche esigenze del paziente».

LA CUTE - «La figura del podologo può altresì curare tutte le problematiche legate alla cute e agli annessi cutanei, come onicocriptosi (unghie incarnite), onicomicosi, ipercheratosi plantari, lamine ungueali distrofiche, ulcere cutanee».

VISITE SU APPUNTAMENTO AL SABATO POMERIGGIO A DOSSOBUONO IN VIA VILLAGGIO MARIOTTO 12

PER SAPERNE DI PIÙ 3473479114



MONTAGNA CROSARA

Il dentista vicino al tuo sorriso

VIENI A TROVARCI NELLE NOSTRE SEDI

VILLAFRANCA

Tel +39 045 6302199

SOMMACAMPAGNA

Tel +39 045 515868

BOVOLONE

Tel +39 045 7102578

VERONA

Tel +39 045 500108

www.montagnastudentistici.it

Dir. San. Villafranca
Dott. Crosara Claudio - Medico Chirurgo e Odontoiatra
Iscr. Albo degli Odontoiatri n. 0637 VR
Aut. San. n. 1498 del 07/06/2017

Dir. San. Sommacampagna
Dott.ssa Giacomazzi Elisa - Odontoiatra
Iscr. Albo Odontoiatri n. 01195 VR
Aut. San. n. 183717 del 20/11/2020

Dir. San. Bovolone
Dott.ssa Livia Montagna - Odontoiatra
Iscr. Albo Odontoiatri n. 01198 VR
Aut. San. n. 2045/2020 del 27/12/2019

Dir. San. Verona
Dott. Luca Girardi - Medico Chirurgo
Iscr. Albo degli Odontoiatri n. 00676 VR
Aut. San. n. 06.03/003521 del 2017

